

SISMA: PEZZOPANE (PD), "LEGA E M5S TERGIVERSANO, SERVONO MISURE URGENTI"

17 Maggio 2018

L'AQUILA - "Si è svolto un utile incontro dei parlamentari del Partito democratico delle aree terremotate con il sottosegretario alla ricostruzione e commissario per il terremoto 2016 Paola De Micheli, per stringere su alcune emergenze delle aree terremotate sia del 2016-2017, che del 2009".

Lo dichiara in una nota la deputata aquilana del Partito democratico, Stefania Pezzopane.

"Lega e M5S continuano a giocare con l'Italia, dicono che stanno scrivendo la storia - afferma Pezzopane - ma alle popolazioni terremotate servono norme urgenti, non rinviabili. Il 31 maggio ci sono delle scadenze su tasse ed emergenze e bisogna subito intervenire per le proroghe".

"È urgente varare un decreto legge, questa è la richiesta che ho ribadito a Paola De Micheli, che proroghi lo stato di emergenza e che dia continuità alle misure di carattere fiscale, economico e sociale. In particolare, per il terremoto 2016-2017 è urgente la proroga della busta paga pesante, con l'ampliamento dei tempi di restituzione almeno in 60 mesi; la proroga della sospensione dei mutui, delle utenze, la prosecuzione delle misure di sostegno al reddito (cassa in deroga) e quelle per regolarizzare le soluzioni abitative temporanee", aggiunge l'onorevole Pd.

"Al fine di accelerare l'opera di ricostruzione - continua la deputata democratica -, va presa inoltre una decisione coraggiosa, con l'abolizione della doppia conformità, oltre a interventi mirati a correggere le difformità gravi riscontrate in questa prima fase di ricostruzione".

"Quanto al terremoto del 2009 - conclude - ho chiesto a Paola De Micheli di inserire in un necessario ed urgente decreto la norma per fermare definitivamente la richiesta della Ue di restituzione delle tasse alle imprese a cui erano state sospese con legge dello Stato italiano nel 2009 così come richiesto da Regione Abruzzo, Comuni e categorie produttive. Questo governo o quello nascente devono rispettare le popolazioni e produrre un decreto entro il 31 maggio".